



#### NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

### Validazione della Relazione annuale sulla performance 2023

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, il Nucleo di Valutazione, valida entro il 30 giugno di ogni anno la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione". Il Nucleo di Valutazione opera in questa materia, in raccordo con l'attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale (Legge 240/2010, art.2, comma 1, lettera r).

Per svolgere l'attività di validazione della Relazione annuale sulla performance 2023, il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto delle indicazioni e delle linee guida degli enti nazionali di riferimento, in particolare dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP).

Il Nucleo di Valutazione ha inoltre tenuto in considerazione l'andamento complessivo del ciclo della *performance* 2023, dei relativi documenti ufficiali, nonché degli esiti delle interazioni con i principali referenti della gestione del processo del ciclo integrato della *performance*.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la Relazione Unica di Ateneo 2023, disponibile al link <a href="https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance">https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance</a>, che contiene anche la Relazione annuale sulla performance 2023. Il documento è stato condiviso nella versione bozza nel corso dell'incontro, avvenuto in data 7 giugno 2024, con la Direttrice dell'Ufficio Controllo di Gestione, Dott.ssa Elisa Salvan, che ha permesso alcuni approfondimenti sulla metodologia adottata e alcune verifiche a campione. La Relazione Unica di Ateneo 2023 è stata in seguito trasmessa al Nucleo di Valutazione il 19 giugno 2024 nella versione sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2024, completo dei 4 allegati che fanno parte integrante della Relazione:

- Allegato 1 Misurazione indicatori strategici di Ateneo;
- Allegato 2 Misurazione indicatori strategici di Dipartimento per Macro Area;
- Allegato 3 Misurazione e valutazione dirigenti (obiettivi ambito 1b e comportamenti ambito 2b);
- Allegato 4 Customer Satisfaction, le domande per struttura.

Con la stessa trasmissione sono stati, inoltre, messi a disposizione del Nucleo di Valutazione quale materiale istruttorio:

- la nota metodologica relativa alla valutazione dei Dirigenti per l'anno 2023 e i relativi allegati;
- la nota metodologica relativa alla valutazione di Segretari e Responsabili della gestione tecnica dei Dipartimenti per l'anno 2023 e i relativi allegati.

La Relazione Unica di Ateneo 2023 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2024. L'Ufficio di supporto, a seguito della ricezione, nella giornata del 25 giugno 2024 della Newsletter della Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali, ha verificato la Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione era la medesima versione ricevuta in data 19 giugno 2024.

L'Ufficio Controllo di Gestione, in data 27 giugno 2024, ha trasmesso, formalmente, al Nucleo di Valutazione la Relazione Unica di Ateneo 2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno u.s..

La descrizione del processo di analisi della Relazione Unica di Ateneo 2023, le valutazioni e le osservazioni del Nucleo di Valutazione per ciascuno dei criteri (a-k) indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle <u>Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance</u> sono riportati nell'Allegato 1 del presente documento e ne fanno parte integrante.

Ciò premesso, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione annuale sulla *performance* 2023 dell'Università degli studi di Padova, contenuta nella Relazione Unica di Ateneo 2023.

Padova, 27 giugno 2024

Il Segretario Verbalizzante Prof. Luigi Alessandro Castelli Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione Prof. Matteo Turri

### Allegato 1 - Validazione della Relazione annuale sulla performance 2023

Si ricorda che a partire dal ciclo 2016 l'Università degli Studi di Padova redige quale documento di rendicontazione la Relazione Unica di Ateneo che contiene per l'anno 2023:

- la Relazione annuale sulla performance<sup>1</sup> (D. Lgs. n. 150/2009 e s. m.);
- la Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento tecnologico (L. 1/2009).

Ai fini della validazione della Relazione annuale sulla performance 2023, il Nucleo di Valutazione ha dunque analizzato la Relazione Unica 2023 e i relativi allegati. Considerate le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), il Nucleo di Valutazione si è soffermato sulle sezioni della Relazione Unica di Ateneo 2023 relative ai contenuti minimi che devono necessariamente trovare spazio all'interno della Relazione annuale sulla Performance, ossia la sintesi dei principali risultati raggiunti, l'analisi del contesto e delle risorse e la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Durante il processo di analisi il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto:

- delle indicazioni espresse dagli enti nazionali di riferimento (ANVUR e DFP) e di alcune specifiche direttive del DFP<sup>2</sup>;
- dell'andamento complessivo del ciclo della performance 2023 e dei relativi documenti ufficiali<sup>3</sup>;
- dei contenuti della Relazione Unica di Ateneo 2023 e delle note metodologiche relative alla valutazione dei Dirigenti, dei Segretari e Responsabili della gestione tecnica dei Dipartimenti per l'anno 2023 e dei relativi allegati, in qualità di materiale istruttorio;
- degli esiti degli incontri con la Direttrice dell'Ufficio Controllo di Gestione, Dott.ssa Elisa Salvan, in data 7 e 27 giugno 2024 e con il Direttore Generale in data 27 giugno 2024.

Di seguito si riportano le valutazioni e le eventuali osservazioni del Nucleo di Valutazione per ciascuno degli undici criteri (a-k) indicati dalle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e sulla base dei quali il Nucleo di Valutazione ha effettuato la validazione della Relazione annuale sulla Performance 2023.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La Relazione annuale sulla *performance* è il documento attraverso il quale l'Amministrazione rendiconta i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e formalizzati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato. La Relazione sulla Performance, inoltre, evidenzia lo stato di avanzamento degli impatti attesi associati agli obiettivi specifici triennali, nonché le modalità in cui si è svolto, nell'anno di riferimento, l'intero processo di misurazione e valutazione.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> <u>https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/performance\_individuale-nuove\_indicazioni\_misurazione\_e\_valutazione.pdf</u>

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* (SMVP) aggiornamenti 2023 e 2024, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025; monitoraggio degli obiettivi della *performance* contenuti nel PIAO 2023-2025.

### a. Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance<sup>4</sup> relativo all'anno di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto della intervenuta rimodulazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, ai Dirigenti e al Centro di Ateneo per le Biblioteche, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023 e Decreto del Direttore Generale del 2 ottobre 2023 rep. n. 3862, ha verificato che i contenuti della Relazione Unica 2023 sono coerenti con i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO).

La Relazione Unica 2023 è stata rivista nella strutturazione dei capitoli e tale operazione ha comportato una migliore corrispondenza tra quanto riportato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO) e nella Relazione.

Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente la formalizzazione nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – SMVP 2024 di una scheda tipo per la valutazione della performance del Direttore Generale che viene riportata annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO), con l'indicazione degli obiettivi assegnati, e nella Relazione sulla Performance, con la rendicontazione degli esiti della misurazione; tale modifica, che trova già applicazione nella valutazione della performance del Direttore Generale per l'anno 2023, favorisce la complessiva coerenza tra i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO) e i contenuti della Relazione sulla Performance. Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stata, inoltre, inserita una scala di valutazione (da 1 a 6) per la valutazione della performance del Direttore Generale con relativa descrizione del grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda che venga chiaramente descritta nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance la scala di valutazione corrispondente alla misurazione dell'insieme degli obiettivi.

# b. Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede che la valutazione della performance organizzativa complessiva sia effettuata dall'Amministrazione e pertanto la Relazione Unica 2023 riporta gli esiti del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa dell'Ateneo nel suo complesso.

Per l'anno 2023 la performance organizzativa di Ateneo (par. 3.7 della Relazione Unica 2023) viene misurata attraverso le seguenti tipologie di indicatori:

- indicatori di posizionamento strategico relativi ai risultati conseguiti nei principali ranking e ai pesi della quota premiale e della quota relativa al costo standard del Fondo di Finanziamento Ordinario (par. 2.2 della Relazione Unica 2023);
- indicatori riferiti agli obiettivi strategici come definiti dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 (par. 3.3 e allegato 1 della Relazione Unica 2023).

Per quanto riguarda l'indicatore relativo alla "qualità dei servizi", con peso al 30%, per il 2023 è stato ridistribuito in modo proporzionale tra le altre due tipologie di indicatore in quanto non è stato preventivamente definito il target.

### c. Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano.

4

 $<sup>^4</sup>$  Dal ciclo della performance 2023 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - PIAO".

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO) presenta sia gli obiettivi, gli indicatori e i *target* assegnati al Direttore Generale (Allegato 2A), alle Aree Dirigenziali e al Centro di Ateneo per le Biblioteche, sia quelli di natura trasversale assegnati dal Direttore Generale, alle Segretarie e ai Segretari di dipartimento e alle Responsabili e ai Responsabili della Gestione Tecnica (Allegato 2B).

Il Nucleo di Valutazione rileva che gli obiettivi rendicontati nella Relazione sulla Performance 2023, tenuto conto della rimodulazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, alle Aree Dirigenziali e al Centro di Ateneo per le Biblioteche, trovano corrispondenza negli obiettivi pianificati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO). Gli obiettivi di natura trasversale assegnati dal Direttore Generale alle Segretarie e ai Segretari di Dipartimento e alle Responsabili e ai Responsabili della Gestione Tecnica con peso 50% sono rendicontati in forma aggregata come risulta a pag. 55 della Relazione Unica 2023.

### d. Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che è stato inserito all'interno del capitolo della Relazione Unica 2023 "Relazione sulla Performance: valore pubblico, performance, anticorruzione" uno specifico paragrafo denominato "Risultati delle attività riguardanti le misure di anticorruzione e trasparenza". Nel corso del 2023 sono state adottate le misure specifiche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella Relazione annuale della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e nel PIAO 2023 – 2025. Tali misure sono collegate al raggiungimento di tre obiettivi assegnati a due diverse Aree Dirigenziali, Area Patrimonio, approvvigionamenti e logistica e Area Finanza e programmazione (APAL 1 "Definizione e implementazione di un sistema di valutazione dei fornitori". APAL 5 "Sviluppo di un applicativo per il monitoraggio delle procedure di gara, integrato con la programmazione", AFIP 3 "Implementazione di un processo e di un sistema di compliance in termini di antiriciclaggio") e a due obiettivi di natura trasversale assegnati dal Direttore Generale alle Segretarie e ai Segretari di Dipartimento e alle Responsabili e ai Responsabili della gestione tecnica, relativi nello specifico alla "Valutazione del rischio" e alla "Carta dei servizi per i Dipartimenti". È stato individuato un ulteriore sesto obiettivo "Adozione del portale PerlaPa per la pubblicazione e le comunicazioni alla funzione pubblica dei dati richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 in relazione agli incarichi di consulenza e collaborazione", assegnato all'Area Risorse Umane e condiviso con l'Area Affari generali e legali.

Il Nucleo di Valutazione, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, raccomanda che siano assegnati obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza trasversalmente a tutte le Aree Dirigenziali.

#### e. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori.

La verifica di questo aspetto è stata effettuata a campione dal Nucleo di Valutazione con la collaborazione della Direttrice dell'Ufficio Controllo di Gestione, Dott.ssa Elisa Salvan, in data 7 giugno 2024, con particolare riferimento agli obiettivi del Direttore Generale e ad alcuni obiettivi dei Dirigenti dell'Area Affari generali e legali e dell'Area Edilizia e sicurezza.

f. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione).

Per il presente aspetto si rinvia a quanto riportato nel precedente punto e), precisando che le verifiche a campione sono proseguite in data 27 giugno 2024, durante la riunione plenaria del Nucleo di Valutazione, con il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, anche con riferimento all'Indice di performance organizzativa e sulla base di alcune fonti esterne (ARWU 2023).

g. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione.

Nella Relazione Unica 2023 si dà atto della rimodulazione di 13 obiettivi (su complessivi 102) assegnati al Direttore Generale e alle Aree Dirigenziali e al Centro di Ateneo per le Biblioteche contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO), di cui 8 modificati con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023 e 5, di natura non sostanziale, con Decreto del Direttore Generale del 2 ottobre 2023.

La presenza di tali rimodulazioni è evidenziata in una colonna specifica dell'allegato 3 "Misurazione e valutazione dirigenti (3a-obiettivi ambito 1b e comportamenti ambito 2b)" della Relazione Unica 2023. Le motivazioni di tali rimodulazioni intervenute in fase di monitoraggio sono state in precedenza esposte nei corrispondenti provvedimenti adottati.

Per quanto riguarda gli scostamenti tra i risultati programmati e i risultati effettivamente conseguiti, il Nucleo di Valutazione prende atto di quanto riportato nella Relazione Unica 2023, ossia che a seguito del monitoraggio tutti gli obiettivi hanno raggiunto i risultati previsti senza scostamenti rilevanti rispetto ai valori di target o soglia previsti, e che, rispetto alla fase di misurazione finale degli indicatori di performance, la quasi totalità degli obiettivi ha raggiunto i target prestabiliti.

Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente che la Relazione Unica 2023 riporti una rendicontazione puntuale per quegli obiettivi (n. 4 obiettivi assegnati alle Aree Dirigenziali) che hanno, invece, registrato un raggiungimento parziale a causa di fattori esogeni non prevedibili e indipendenti dalla gestione delle attività.

## h. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.

Il processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione sulla Performance 2023 risulta adeguato.

Con riferimento ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che sono inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO), il Nucleo di Valutazione considera positivamente che sia stata messa a disposizione dello stesso, come materiale istruttorio, una nota metodologica con relativi allegati sia per i Dirigenti sia per le Segretarie e i Segretari di Dipartimento e per le Responsabili e i Responsabili della gestione tecnica.

Per quanto riguarda gli obiettivi che non sono inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO), il Nucleo di Valutazione considera positivamente che siano stati esposti in forma aggregata anche i risultati medi e le statistiche di sintesi della valutazione 2023 dei Responsabili di I livello e del personale tecnico amministrativo per macro strutture (Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Poli Multifunzionali e Centri di Ateneo).

Il Nucleo di Valutazione considera positivamente anche l'inserimento di uno specifico paragrafo che riporta le statistiche di sintesi delle valutazioni del personale tecnico-amministrativo per il 2023 per struttura di afferenza (singola Area Dirigenziale, Centro di Ateneo per le Biblioteche, Scuole, Poli, Centri e altre strutture, singolo Dipartimento).

#### i. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la Relazione sulla performance 2023 sia conforme alle disposizioni normative vigenti.

#### j. Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).

Il Nucleo di Valutazione, nell'apprezzare la qualità complessiva e la sintesi espositiva della Relazione sulla Performance 2023, rileva che quest'ultima è inserita in un documento molto più articolato e analitico che risponde alle finalità della L. 1/2009. Pertanto, il Nucleo di Valutazione valuta positivamente l'impegno profuso

dall'Amministrazione nel mettere a disposizione una breve sintesi (Short Summary) per ciascuno dei principali documenti della performance (Piano Strategico, SMVP, PIAO e Relazione Unica).

k. Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la Relazione sulla performance 2023 sia chiara e che raggiunga nel complesso un buon livello di comprensibilità. Nell'insieme risulta evidente la volontà dell'Ateneo di comunicare e illustrare agli *stakeholder* interni ed esterni i risultati organizzativi e individuali ottenuti nel corso dell'anno precedente, così come previsto all'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 150/2009.